

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Attivo	Euro 31/12/2009	Euro 31/12/2008
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione..		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	3.068.462	1.478.533
oltre 12 mesi	218.111	745.716
	<u>3.286.573</u>	<u>2.233.249</u>
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	3.262.428	1.809.213
oltre 12 mesi	67.062	371.190
	<u>3.329.490</u>	<u>2.180.403</u>
4-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
entro 12 mesi	3.721.012	5.603.217
oltre 12 mesi		
	<u>3.721.012</u>	<u>5.603.217</u>
	<u>10.337.076</u>	<u>10.016.869</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali.	5.142.120	4.362.463
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	43.032	20.815
	<u>5.185.152</u>	<u>4.383.278</u>
Totale attivo circolante	15.522.228	14.400.147
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti		
Vari	76.326	117.229
Totale Ratei e risconti	76.326	117.229
Totale attivo	68.686.135	65.270.533

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo	Euro	
	31/12/2009	31/12/2008
A) Patrimonio netto		
I. Patrimonio della Fondazione		
Patrimonio disponibile		
Patrimonio indisponibile	34.119.456	34.119.456
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve		
Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	963.088	
Versamenti in conto capitale		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		950.837
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	88.923	12.251
Totale patrimonio netto	35.171.467	35.082.544
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza		
2) Fondi per imposte		
3) Altri	1.143.854	806.835
Totale fondi per rischi e oneri	1.143.854	806.835
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
	1.972.249	1.930.527
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
entro 12 mesi	1.182.363	1.067.083
oltre 12 mesi	7.638.989	8.915.854
	8.821.352	9.982.937
5) Debiti verso altri finanziatori		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
6) Acconti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
entro 12 mesi	12.783.645	9.764.012
oltre 12 mesi		
	12.783.645	9.764.012

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo	Euro	
	31/12/2009	31/12/2008
8) Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate entro 12 mesi oltre 12 mesi	2.909.380	2.627.255
	2.909.380	2.627.255
10) Debiti verso imprese collegate entro 12 mesi oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti entro 12 mesi oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari entro 12 mesi oltre 12 mesi	199.983	212.901
	199.983	212.901
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi oltre 12 mesi	338.244	332.904
	338.244	332.904
14) Altri debiti entro 12 mesi oltre 12 mesi	1.381.345 140.000	820.460
	1.521.345	820.460
Totale debiti	26.573.950	23.740.468
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti		
-vari	3.824.615	3.710.179
Totale ratei e risconti	3.824.615	3.710.179
Totale passivo	68.686.135	65.270.533

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto economico

	Euro 31/12/2009	Euro 31/12/2008
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni..	14.087.954 X	7.698.932
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione..		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni..	0 X	110.572
5) Altri ricavi e proventi:	19.577.866 X	21.051.734
- vari	88.076	78.556
- contributi in conto esercizio	18.502.378	19.982.227
- contributi in conto capitale (quote esercizio)..	987.413	990.951
Totale valore della produzione	33.665.820	28.861.237
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci	847.858	751.744
7) Per servizi	23.202.339	19.335.420
8) Per godimento di beni di terzi	2.194.227	1.707.239
9) Per il personale	3.954.031	3.959.377
a) Salari e stipendi	2.831.940	2.705.494
b) Oneri sociali	862.227	871.257
c) Trattamento di fine rapporto	220.998	290.467
d) Trattamento di quiescenza e simili	8.500	70.000
e) Altri costi	30.366	22.160
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.830.944	2.343.359
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.491.009	1.466.099
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	734.533	868.859
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	605.403	8.400
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi	356.519	347.976
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	181.604	203.531
Totale costi della produzione	33.567.522	28.648.647
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	98.298	212.591
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:	0	0
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:	37.000	78.416
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
altri	37.000	78.416

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Euro 31/12/2009	Euro 31/12/2008
17) Interessi e altri oneri finanziari:	53.314	322.464
<i>da imprese controllate</i>		
<i>da imprese collegate</i>		
<i>da controllanti</i>		
<i>altri</i>	53.314	322.464
17-bis) Utili e perdite su cambi	-1.511	1.479
	54.825	320.985
Totale proventi e oneri finanziari	-17.825	242.570
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:	0	0
a) <i>di partecipazioni</i>		
b) <i>di immobilizzazioni finanziarie</i>		
c) <i>di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
19) Svalutazioni:	0	0
a) <i>di partecipazioni</i>		
b) <i>di immobilizzazioni finanziarie</i>		
c) <i>di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:	94.714	129.587
<i>plusvalenze da alienazioni</i>	0	0
<i>varie</i>	94.714	129.587
21) Oneri:	86.263	87.358
<i>minusvalenze da alienazioni</i>		
<i>imposte esercizi precedenti</i>		
<i>varie</i>	86.263	87.358
Totale proventi e oneri straordinari	8.450	42.229
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	88.923	12.251
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	88.923	12.251

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Baratta



Bilancio al 31.12.2009

Nota integrativa

PREMESSE

Criteri di formazione e struttura di bilancio

Il presente bilancio d'esercizio a norma dell'art. 21 del D. Lgs19/98 è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2009, come di seguito tracciati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei medesimi principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli importi sono espressi in Euro o in migliaia di euro.

Per i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2009 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazioni:

- a. le voci della sezione attiva dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo dalle previsioni sull'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

- b. il Conto economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

1 CRITERI DI VALUTAZIONE (ART. 2427 CO. 1 N. 1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

- Il valore del marchio si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
- I "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento.

A fronte del valore peritale del Marchio e dei Diritti d'uso sugli immobili è stata iscritta, all'atto della trasformazione -per pari importo - una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Patrimonio Indisponibile".

Relativamente al "Marchio" sono stati iscritti tra le Immobilizzazioni immateriali altre, nel corso degli esercizi pregressi, gli oneri sostenuti per la registrazione dello stesso sia all'interno della Comunità Europea che nei paesi Extra-Cee; tale incremento è oggetto di ammortamento sulla base

della durata del diritto di utilizzo.

Sono inserite tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali", al netto degli ammortamenti, anche le spese realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso. La quota di tali immobilizzazioni, spesate a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce ratei e risconti del passivo.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Attrezzature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33,33%
- Elementi allestitivi	33,33%
- Altre attrezzature ind.li e comm.li	50%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B6 del conto economico. Si rileva, peraltro, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nelle Immobilizzazioni Materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate e altre imprese

Le "Partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto e/o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" è relativa alla controllata "La Biennale di Venezia Servizi Spa" partecipata al 100%.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è relativa alla partecipazione del 5% detenuta nella "Lido di Venezia - Eventi & Congressi SpA"

Le partecipazioni non sono state svalutate nell'esercizio poiché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente ai crediti verso il Ministero, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

Patrimonio netto

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia.

La voce "Altre riserve" è costituita dagli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19 il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 c.c. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa, avendo i dipendenti scelto che il TFR maturato continui ad essere regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, sono stati accantonati e versati presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

La Fondazione non ha, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, accantonato imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad

eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

Contributi

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Stato, Regione Veneto, Provincia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati.

Criteria di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico alla voce C17-bis.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c. se non in riferimento alla struttura degli schemi di bilancio che ha visto in attuazione dell'art. 2423-ter quarto comma, ai fini di maggiore chiarezza, la suddivisione della voce B.I.4 nelle tre voci sub a), sub b) e sub c), rispettivamente: "Marchi da perizia da trasformazione", "Concessioni da perizia da trasformazione" e "Licenze". Analogamente la voce "Patrimonio Asac" al B.II.6 è stata suddivisa nelle voci sub a) e sub b), "Patrimonio Asac valore da perizia di trasformazione" e "Patrimonio Asac - incrementi".

Si evidenzia che il maggiore dettaglio ha reso necessaria la modifica dei corrispondenti valori dell'esercizio precedente, per rendere possibile la comparabilità degli esercizi.

2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 2)

Nei seguenti prospetti vengono descritte le movimentazioni delle immobilizzazioni, esposte nello schema di bilancio a pag. 1 alla voce B.

Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, di rivalutazioni o svalutazioni.

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B.I., presentano un valore di euro 28.945.526. La stessa voce era pari a euro 26.899.029 al 31/12/2008 ed ha avuto un incremento netto di euro 2.046.496 a cui ha concorso principalmente il valore di euro 2.942.743 relativo agli interventi di adeguamento delle sedi della Fondazione, di proprietà del Comune di Venezia e del Demanio Militare.

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
28.945.525	26.899.029	2.046.496

Nello schema che segue vengono evidenziati per ciascuna categoria il valore residuo al 31/12/2008, gli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio, le acquisizioni, le alienazioni e il valore netto di iscrizione in bilancio.

Descrizione Costi	Costo / Valore	Fondo amm.to	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Storno fondo beni alienati	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2009
Impianto e ampliamento							
Ricerca, sviluppo	544.936	108.987	10.500			111.612	334.837
Diritti brevetti industriali e di utilizzo di opere dell'ingegno							
Concessioni, licenze, marchi	22.393.890	4.186	32.764			13.013	22.409.455
Immobilizzazioni in corso d'opera	85.147		30.585	8.336			107.396
Altre	23.710.526	19.722.298	3.513.942	41.949		1.366.383	6.093.838
Totali	46.734.499	19.835.471	3.587.791	50.285		1.491.008	28.945.526

I decrementi evidenziati sono determinati dalle seguenti partite:

- immobilizzazioni in corso per euro 8.320,00 che hanno trovato contropartita nelle immobilizzazioni immateriali a seguito della conclusione delle relative attività
- posta a rettifica del valore iscritto tra le immobilizzazioni in corso relative alle acquisizioni di Fondi Asac, per l'importo di euro 16,27
- giroconto a Immobilizzazioni Immateriali, a seguito dell'erogazione da parte dell'istituto di credito con il quale si è contratto il mutuo inerente gli interventi finanziati con i fondi della Legge Speciale per Venezia, dell'importo di euro 41.949,47 già anticipato con fondi propri.
-

Concessioni, licenze, marchi

La voce corrispondente alla B.I. 4, sub a), b) e c) dello schema di bilancio, con un valore di 22.409.455 rappresenta il valore del marchio e delle concessioni – diritti d'uso, nonché il valore, al

netto degli ammortamenti, delle licenze in uso alla Fondazione, come risulta dalla seguente tabella:

Descrizione Costi	Costo / Valore	Fondo amm.to	Acquisizioni	Alienazioni	Storno fondo beni alienati	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2009
Licenze	6.279	4.186	32.764			13.013	21.844
Concessioni - Diritti d'uso su beni immobili	17.223.042						17.223.042
Marchio	5.164.569						5.164.569
	22.393.890	4.186	32.764			13.013	22.409.455

I valori delle concessioni – diritti d'uso e del marchio della Fondazione, sono stati attribuiti dai periti in sede di trasformazione.

I Diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali della Biennale.

Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98 che dispone la conservazione in capo alla Biennale di Venezia dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di Venezia.

Esso fa riferimento alla situazione qui di seguito descritta:

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
1) Ca' Giustinian	Intero anno
2) Palazzo delle Esposizioni (già Padiglione Italia)	Come n. 1
3) Abitazione custode Padiglione Italia	Come n. 1
4) Gabinetti e cabina elettrica	Come n. 1
5) Padiglione Venezia	Come n. 1
6) Palazzo del Cinema – Palagalileo	Periodo dal 15 luglio al 25 settembre (modificabile con preavviso da parte della Biennale entro il termine del 30 novembre dell'anno precedente)
7) Abitazione custode Palazzo del Cinema	Come n. 6
8) Ca' Corner della Regina	Intero anno
9) Area giardini Biennale "Selva" – Padiglione del Libro	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Fondazione (indicativamente dal 21 maggio a fine novembre).
10) Area giardini Biennale – Sant'Elena	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Fondazione (indicativamente cinque mesi).

Le somme iscritte sotto la voce Marchio e Concessioni - diritti d'uso su beni immobili non sono soggette ad ammortamento annuale.

Esse trovano contropartita per pari importo, euro 22.387.611, nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del patrimonio netto alla corrispondente voce di bilancio A. I.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso d'opera (voce di bilancio alla stato patrimoniale attivo B.I. 6) per complessivi euro 107.396, riguardano lavori in via di completamento sedi della Fondazione per euro 41.616 e le nuove acquisizioni del fondo Asac, per euro 65.780, in attesa della loro effettiva presa in carico a patrimonio.

I decrementi fanno riferimento a prestazioni d'opera relative agli interventi di ristrutturazione della sede della Fondazione di Cà Giustinian giunti a compimento nel corso dell'esercizio.

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Acquisi- zioni	Decremento esercizio per imputazione a immobilizzazioni	Storno fondo beni alienati	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2009
Immobilizzazioni in corso d'opera	85.147		30.585	8.336			107.396
Totali	85.147		30.585	8.336			107.396

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "immobilizzazioni altre" (si veda nel bilancio allo stato patrimoniale attivo B.I.7) presenta un valore di euro 6.093.838 che si compone come evidenziato in tabella. L'incremento è pari ad euro 2.105.609 ed è originato dal valore delle acquisizioni al netto degli ammortamenti (questi ultimi pari ad euro 1.366.383 sono parte del valore degli ammortamenti indicati nel conto economico alla voce B.10 a)

La Biennale di Venezia è stata inserita con provvedimento del '98 tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle Leggi n. 295/98 e n. 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze della Biennale di Venezia, contributi nella forma di limiti di impegno iscritti nel bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Tali contributi assumono la forma di 15 annualità che vengono erogate per l'estinzione di mutui accessi dalla Biennale con istituti di credito ed il cui ricavato è destinato agli interventi di cui trattasi.

A fronte di tali opportunità nell'esercizio 1999, è stato acceso un primo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.589.976, già interamente spesa.

Nel corso del 2001 si è acceso un secondo mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.783.515, già interamente spesa.

Nel corso del 2001 si è acceso un terzo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.490.846, già interamente spesa.

Nel corso del 2003 si è acceso un quarto mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo, a seguito di confronto concorrenziale, che ha determinato una disponibilità complessiva fino al 31/12/2008 pari a euro 5.691.354.

Il valore complessivo degli investimenti effettuati con i finanziamenti dei quattro mutui, al 31/12/2008 sommava ad euro **22.555.691**.

Agli interventi realizzati con queste disponibilità, con il residuo finanziamento del 4° mutuo, non ancora completamente utilizzato, si sono sommati nel 2009 altri interventi pari a euro 397.268 oltre ad una anticipazione da parte della Fondazione per euro 207.307, in attesa di regolarizzazione da parte della Banca, ed iscritta quale posta tra gli “Investimenti in attesa”.

Il totale di detti investimenti assomma ad euro **22.952.959**.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B.I.7) la somma di euro **2.902.002**. Essa si compone per euro **171.000** della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (primo investimento), per euro **491.714** della quota non ancora ammortizzata dalle somme ricavate con il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.A (secondo investimento), per euro **411.940** della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (terzo investimento), per euro **1.620.040** della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.A (quarto investimento) e i restanti euro **207.307** della parte di interventi effettuati con somme anticipate.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate con criterio tecnico-economico.

- Per l'anno 1999 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 737.359
- Per l'anno 2000 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 755.257
- Per l'anno 2001 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 1.646.781
- Per l'anno 2002 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 2.754.829
- Per l'anno 2003 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 3.281.453
- Per l'anno 2004 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 3.447.597
- Per l'anno 2005 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 3.762.899
- Per l'anno 2006 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 1.091.260
- Per l'anno 2007 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 853.822
- Per l'anno 2008 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 990.951
- Per l'anno 2009 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 936.056

Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa al Dexia - Crediop essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di euro 4.246.691 (compresi nel totale di euro 8.821.352 alla voce D.4) e all'attivo quale Crediti verso altri entro/oltre, nelle immobilizzazioni finanziarie (voce B.III. 2 sub d) per il medesimo importo. Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa alla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo già Opi SpA, essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di euro 4.574.095 e all'attivo quale Crediti verso altri entro/oltre per il medesimo importo.

Si evidenzia che gli interessi passivi correnti nell'esercizio 2009 sui mutui a valere sulla Legge Speciale per Venezia, secondo il meccanismo previsto dalla stessa normativa, sono interamente sostenuti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che li liquida in rate semestrali assieme alle quote capitale, ed il tasso di interesse deriva dalle gare europee effettuate secondo le normative e le specifiche indicazioni ricevute dal MBAC stesso e dal Ministero dell'Economia.

Per quanto sopra gli interessi passivi derivanti da tali partite, non assumono valenza contabile e non vengono quindi rilevati in bilancio.

Si segnala infine che i trasferimenti della Legge Speciale per Venezia non generano alcun effetto né

positivo né negativo sulle rilevazioni contabili e sono dunque neutri rispetto al risultato di bilancio.

A tal proposito, è inserito alle pagine 46 e 47 della presente nota un prospetto con separata indicazione delle poste che si riferiscono alla gestione dei fondi provenienti dalla legge n. 295 del 20 agosto 1998.

Si ritiene opportuno, essendo prossimi alla fase conclusiva degli interventi finanziati con Legge Speciale, evidenziare gli interventi effettuati nel corso del periodo 1999 – 2009, suddivisi per immobile:

Investimenti per sito dal 1999 al 2004

	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Arsenale	1.125.535	1.808.185	4.101.157	4.136.024	2.061.450	621.547
Giardini			403.531	11.089		
Asac				755.187	202.612	50.449
Concorso nuovo						
Palazzo del cinema						47.228
Palazzo del cinema			16.672	258.126	26.002	18.530
Casinò – sala Perla	933.365					
PalaBiennale			99.400	27.964		
Querini Dubois			39.981	53.462	97.611	
altri spazi (teatro Verde)	1.453.303	269.589	121.551		9.519	
Totali	3.512.203	2.077.774	4.782.292	5.241.852	2.397.194	737.754

Investimenti per sito dal 2005 al 2009

	2005	2006	2007	2008	2009	TOTALI
Arsenale	1.082.129	304.687	86.023	78.886	23.218	15.428.841
Giardini						414.620
Asac	130.623	791.625	207.149	662.262	49.414	2.849.321
Concorso nuovo						
Palazzo del cinema	257.375	154.337			324.636	458.940
Palazzo del cinema	4.522		12.170	34.837		370.859
Casinò – sala Perla						933.365
PalaBiennale						127.364
Querini Dubois						191.054
altri spazi (teatro Verde)						1.853.962
Totali	1.474.649	1.250.649	305.342	775.985	397.268	22.952.962

In data 20 giugno 2008 la Giunta Comunale ha deliberato uno stanziamento massimo di un milione di euro a valere su fondi della legge speciale per Venezia e finalizzato al finanziamento di opere di restauro programmate per la sede legale della Fondazione di Cà Giustinian.

In relazione a questi interventi risulta anche iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B.I.7) la somma di euro 873.060. Essa rappresenta il valore degli interventi realizzati